

~~DIREZIONE~~

COMUNE DI CARRARA

103

11 OTT 1985

PROT. N° 30018

C

CLAS



AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA.

Carrara 7/10/85

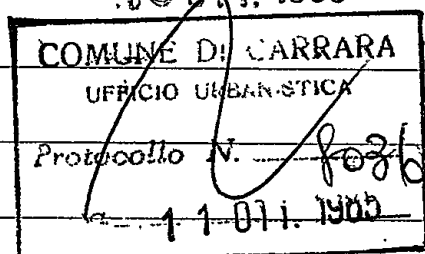
Il sottoscritto MENCONI Franco, proprietario di terreno sito a Marina di Carrara Via Tiro a Volo angolo Via Micheli, distinto al Mapp. 7821/c Foglio 75; chiede alla S.V/ che venga riesaminata la pratica di progetto approvato dalla C.E. n° 49 del 20/12/77, avente parere favorevole dalla Soprintendenza con lettera del 26/8/77, per l'ottenimento della concessione edilizia relativa.

Ringrazia ed ossequia

2 offi

14/10/85

19 OTT. 1985



URBANIZZAZIONE

E' rinnovabile non essente modificato il P.R.G. mentre nel P.P.A. salva preventiva parere delle P.B.A. essendo scaduto nell'82 il parere della Soprint. Att. e G.G. Alle C.E.

Alle C.E. visto il parere fav. delle P.B.A. in data 6/12/85

Vanno
22/10/85

Vanno
13/12/85

13 DIC. 1985

Commissione Edilizia n° 3 del 10/1/86

Parere favorevole al ~~regolamento~~ alle precedenti
condizioni

Giulio

Venice

3/5/87

Rimborso stampati L. 500



COMUNE DI CARRARA

Bollo

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 4655/662
Anno 1987
Pratica n. 241/1986

Cambio di intestazione

IL SINDACO

FRA. MO. VER - di viale Giustiziana e P. Sme - Amm. n.
Bolognini

Vista la domanda in data 29.1.1987 presentata dal Sig. Gianfranco nato a -
residente in viale di Comandante G. Galilei C.F. 00488680454
registrata il 29.1.1987 al Prot. Gen. n° 4655
corrispondente al n° 662 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di costruzione falsatecchi di
CLB ob. bonum

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 74 particella n° 7821/d
posta in viale di Canosa Via Tiro a Segna

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 105
in data 3.12.1987;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 3 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 10.1.1986;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° 3646 d. Prot.
in data 29.12.1987;

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n° 279 d. Prot.
del 6.12.1987;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Viste le forniture del Sig. Sindaco al cambio di intestazione espresso in data 28.3.1987

DISPONE il cambio di intestazione

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. FRA. MO. VER di viale Giustiziana e P. Sme - Amm. n.
Bolognini Gianfranco

residente a Palermo di Canosa - V.le G. Galilei, 135/ter
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori
di costruzione pubblica di civile abitazione in V. Tito e figlio
Palermo di Canosa

secondo il progetto costituito da n° tre tavole che si allega quale parte integrante del
presente atto.

ART. 2

☒ Concessione a titolo gratuito ~

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10,
la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urba-
nizzazione;

B ☐ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega
con il numero e fa parte integrante della presente concessione la conven-
zione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con
il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella con-
venzione stessa;

C ☐ **Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione**

(ved. con esec.
uff. urban.)

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lette-
ra), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di
L. lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° del

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15
febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n°

del il contributo è stata suddiviso in rate.

L'importo di lire (lire)

relativo alla 1ª rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n°
del

Le successive, rate dell'importo di lire (lire)
ciascuna verranno versate rispettivamente en-
tro dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato ade-
guata ed idonea garanzia di lire (lire)
a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

D ☐ **Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma let-
tera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per $\frac{\text{l'intero edificio}}{\text{n. alloggi}}$, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo verrà pagato in corso d'opera in rate da versare rispettivamente entro

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (Lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal 23.7.1986
data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

- a condizione che l'altezza dei fabbricati del piano stradale sia di m. 7.50.

(Vedere condizione Comune Pieve Vig. del Fuc. d. ex. ..
e note 403645 del 29/12/1977)

IL SINDACO

Carrara, addì 28 Nov. 1987

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì

Li 13.5.1987

Pratica N.

Concessione N.

AI FRA.MO.VER di Viola

Ginsburg & P. S. M. P.

V.E. G. Folber Marius de Comman

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 29/1/1987 (classificata al n. 1655/662 con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, per comitato intercomunale per la valorizzazione ambientale di alcuni abitamenti in località di Canosa - V. Tito e Segus

si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 12/11/2013, la medesima è stata accolta a condizione di

☐	presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento degli oneri di concessione
☐	eventuale delega per il ritiro degli atti
☐	presentazione della ricevuta comprovante l'avvenuto versamento da parte del richiedente la concessione di quanto dovuto per la Cassa previdenza ingegneri ed architetti secondo le disposizioni di detta Cassa;

	pagamento stampati di concessione
--	-----------------------------------

☒ una marca da bollo da £. 3.000 e n° ... marche da bollo da £. 500

☐ presentazione della documentazione dimostrativa della rispondenza delle caratteristiche di isolamento termico a norma dell'art. 17 della legge e dell'art. 19 del regolamento suddetti; (1)

a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo di costruzione);

b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;

c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della legge 28 gennaio 1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.

2) Si precisa che la presente comunicazione non costituisce in alcun modo attestazione di avvenuta firma della concessione da parte del Sindaco e che la firma stessa è subordinata agli adempimenti e ai pagamenti suddetti.

3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto all'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n° 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per la ultimazione dei lavori.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno pena decadenza dell'accoglimento di cui in premessa

IL SINDACC

(1) Solo in caso di intervento sul preesistente, qualora il Sindaco decida di imporre le opere di isolamento, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052.

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di _____ dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. _____
abitante in _____
consegnandola nelle mani di _____

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Comunicazione cambio di intestazione.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 4655/662-1987

Carrara, 11.6.1987

ALL'UFFICIO RAGIONERIA

S E D E

Si comunica che con autorizzazione in data 28 Marzo 1987
viene approvato il cambio di intestazione della concessione edili-
zia n° 241 del 10.6.1986
da Renzo Fines
residente in Marelli di Carrara
Via le Colombo, 11
a FRA. NOVER di Viola Giuffrè e c. Snc Ann. Bol. fur.
residente in Marelli di Carrara Giuseppe
Via le G. Goliardi

L'ARCHIETTO CAPO

Buini



COMUNE DI CARRARA
U. S. L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Marene di Carrara Via T. V. e V. L.
di proprietà di F. re - M. o - V. e - S. n. c

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico ci
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi in p.v.c
e convogliate in separate canali

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta ci; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 800
I tubi di caduta saranno in p.v.c, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0.60
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 2.20
I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta ci
I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;
I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Re-
golamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)
2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.
3) in una fossa settica a camere.

I liquami saranno immessi direttamente nella fogna

Dimensioni delle fosse settiche: comunale

	1 ^a camera	2 ^a camera	3 ^a camera	4 ^a camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in
comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.....; dalla fossa settica m.....; dalla fossa a perdere m.....
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana si I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.20 sarà areato no
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del seminterrato; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1.70. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale l'isolamento laterale dei muri sarà realizzato con guaine bituminose solate e colate

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.20 interrati per m. 0.80; del piano terra 2.70 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente no ed interrotte da pianerottoli no
Non aereate ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate al civile

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a senso di tubi in p.v.c. al terreno circostante

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio
7) - La casa sarà soffittata si
8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non abitabili non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne si
con panelli in lana di roccia e cmq

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante panelli in
lana di roccia

La copertura sarà eseguita in calcestruzzo con manto di tegole portapne

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico realizzato con espans
spessore

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corsa dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aerazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria si e di canna fumaria si
della seguente dimensione 12 con sezione: circolare/~~rettangolare~~/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 2,60 oltre il culmine del tetto e terminerà con comignolo
Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

impianto termico a gas metano
potenzialità in K-calorie ora < 30.000

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel seminformato

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aerazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq. 400

Canna fumaria singola di cmq. 200
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti no

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno alimento da impianto termico gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO

[Handwritten signature]

Prot. N. 25409/7846

Carrara, li 5/12/82

Si invita il Sig. FLA - M. - VER. snc. in qualità c
 Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di edilizia
 ubicati in Ullorine Via Tino e Vito
 presentata in data 1/3/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
 SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista	☐ bolli
☐ contratto o certificato catastale	☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP
☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento	☐
☐ aereofotogrammetria	☒ tabella schemi L.R. 41/84
☐ completamento cartella/disegni	☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.
☐ campione colore tinteggiatura	☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.
☐ relazione tecnica dell'intervento	☐ modello ISTAT
☐ fotografie	☐ relazione igienico-sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE
IL SINDACO

Prot. N. 25409/7846

Carrara, li 5/12/82

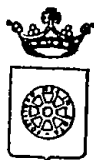
Si invita il Sig. DAVI Attilio in qualità c
 Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di edilizia
 ubicati in Ullorine Via Tino e Vito
 presentata in data 1/3/82 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
 SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti

documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista	☐ bolli
☐ contratto o certificato catastale	☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP
☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento	☐
☐ aereofotogrammetria	☒ tabella schemi L.R. 41/84
☐ completamento cartella/disegni	☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.
☐ campione colore tinteggiatura	☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.
☐ relazione tecnica dell'intervento	☐ modello ISTAT
☐ fotografie	☐ relazione igienico-sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE
IL SINDACO

Menchini e par Pezzica
#2618/86



COMUNE DI CARRARA

SEGRETERIA GENERALE

ATTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

COM	CARRARA
Prot.	N. 5489
Dato	6/8/86

Seduta del 6 AGOSTO 1986 N.

Deliberazione N. 1453

OGGETTO: NULLA OSTA CONCESSIONE EDILIZIA L. 1497/1939 (BRIZZI M. LUISA - MENCONI FRANCO)
PARERE CIBA

L'anno millenovecentottantasei, questo giorno sei (6) del mese di AGOSTO alle ore in Carrara si è riunita la Giunta Municipale

OMISSIS

sotto la presidenza del Signor COSTA ALESSANDRO Sindaco.
presenti i Sigg. Assessori effettivi:

1. ☒ COSTA ALESSANDRO

2. ☒ ANTONIOLI GIUSEPPE

5. ☒ MENCHINI CARLO

3. ☒ PARISI MICHELE

6. ☒ DEL FREO MICHELE

4. ☒ VENTURI GIORGIO

7. ☒ BORDIGONI FERRUCCIO

nonchè i Sigg. Assessori supplenti:

8. ☒ BRUSCHI ALESSANDRA

9. ☐ GIROMELLA MIRCO

con l'assistenza del Segretario Generale DR. LUCA DEJANA

AL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO - MASSA E CARRARA

Prot. n. 26369

14 AGO. 1986

Data di spedizione

Assunti, data l'urgenza, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.140 della Legge comunale e provinciale T.U. 4.2.1915 n.148;

Visto l'art.82 D.P.R. 616 del 1977 con il quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art.2 della L.R. n.52 del 2.11.79, con la quale si sub-delegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n.1497 del 29.6.1939:

Visto l'art.4 della L.R. n.52 con la quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate all'art.2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere delle Commissioni per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla Legge n.457 del 5.6.78;

Preso atto del parere favorevole della Commissione Beni Ambientali istituita presso la Comunità Montana Zona B,

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di autorizzare, ai sensi della legge 1497 del 29.6.1939, i lavori di cui al seguente elenco alle condizioni espresse dalla Commissione Edilizia:

NOME	LOCALITA'	TIPO D'INTERVENTO	PARERE CIBA
BRIZZI M.LUISA	Carrara/Foce	Trasformazione annessi agricoli	FAVOREVOLE a condizione
MENCONI FRANCO	M. di Carrara	Costruzione fabbr. civile abitazione	FAVOREVOLE

di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco delle opere autorizzate e con le relative prescrizioni imposte dalla Commissione Beni Ambientali;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Firmati all'originale:

IL PRESIDENTE

F.to COSTA

Il Consigliere Anziano

Il Segretario

F.to PARISI

F.to DEJANA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale

il 14 AGO 1988 e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530

Dal Municipio, li

IL SEGRETARIO

il _____ giorno

~~festivo~~
~~di mercato~~ e contro di essa
sono state presentate opposizioni.

Dal Municipio, li

IL SEGRETARIO

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine, ai sensi dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____

_____ ed invio al Co. Re. Co. con nota n. _____ prot.
in data _____

IL SEGRETARIO

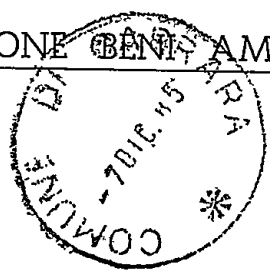
2 aff. i. x M. Meloni
#12/12/85

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

CARRARA - FOSDINOVO - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Telefono (0585) 41.128

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 279

Risposta al foglio n. 30013/8036

del 21/11/1985

Allegati n. 3

Massa, li 6 DIC. 1985

Cod. fisc. n. 92000910452

OGGETTO: Progetto MENCONI Franco - Costruzione fabbricato in Via F. Micheli
angolo Via Tiro a Volo a Marina di Carrara.-

COMUNE DI CARRARA	
27 DIC 1985	103
PROT. N. 30013	

All'Ufficio URBANISTICA
del Comune di CARRARA

Si restituisce il progetto trasmesso con la
nota sopracitata, relativo alla realizzazione delle opere
in oggetto descritte, rappresentando che la Commissione
Beni Ambientali nella seduta del 2 dicembre u.s., al ri-
guardo ha espresso PARERE FAVOREVOLE.-

Distinti saluti.

FR/

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

[Signature] 13 DIC. 1985

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	8036
Data	13 DIC. 1985

COMUNE DI CARRARA

PROVINCIA DI MASSA CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Pratica Edilizia N.

Anno

Prot. n. 13498/988/77

Li 22 LUGLIO 1986

OGGETTO: Comunicazione di accoglimento domanda concessione esecuzione lavori edili.

AL MENCONI FRANCO

RACCOMANDATA R.R.

Via C. COLOMBO

n.
MARINA DI CARRARA

Con riferimento alla domanda presentata in data con la quale si
richiedeva la concessione di (1) costruzione di fabbricato di civile abitazione

si comunica che, a seguito dell'esame del progetto e di parere favorevole espresso dalla Commissione
edilizia nella seduta del 10/1/86 N. 3 la medesima è stata accolta alle seguenti condizioni
e prescrizioni: CHE L'ALTEZZA DEL FABBRICATO DAL PIANO STRADALE SIA
DI ML. 7,50

Detta concessione potrà essere rilasciata a presentazione dei documenti sottoelencati contrassegnati
con una crocetta, che dovrà avvenire entro UN ANNO dalla notifica della presente; in difetto di
che la S. V. sarà considerata rinunciataria della concessione.

☐ N. 1 marche da bollo da £ 6.000-

☒ Dichiarazioni liberatorie ENEL AMIA

☐ ITALGAS SIP

☒ Documentazione deposito denuncia opere c.a.

☒ Tabella schemi

☒ Ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 3 della legge 28-1-1977, n. 10, come da determinazione a parte

☒ Dichiarazione di accettazione del Direttore dei lavori

☒ Nulla osta Comando Vigili del Fuoco

☒ Modello ISTAT

☐

☒ Nulla osta per costruzione in zona sismica

Contro la determinazione suddetta è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Ammini-
strativo Regionale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28 gennaio 1978, n. 10.

(1) Descrizione sommaria della costruzione, indicando anche se trattasi di nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, so-
praelevazione, ristrutturazione, ecc., restauro, risanamento conservativo (quando non si tratti di recupero abitativo), e la destinazione
dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale ecc.)

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo del Comune di CARRARA
copia del presente atto al Sig. MENCONI FRANCO

abitante in

consegnandola nelle mani di elbo ni

addì 23-7-86

dichiara di avere oggi notificato

IL MESSO COMUNALE
LEONARDI AURELIO

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta MENCONI Franco
 ad uso Abitazione sito in MARINA
 Via Tirosego Sez. A E. 74 Mapp. 7821/1

ALL'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
 Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
 del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona Edil. civ. F

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " S.

" " E.

" " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 28 AGO. 1977

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di Roma PROV. di RS

Località Mario

Via F. Michel

Ditta proprietaria Menni Franco

Domicilio V. Colombo 11

Genere della costruzione permanente

Destinazione abitazione

Data 24-7-72

FIRMA DEL DICHIARANTE

Qualità del dichiarante (1) proprietario

(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di

in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di

cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonchè alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

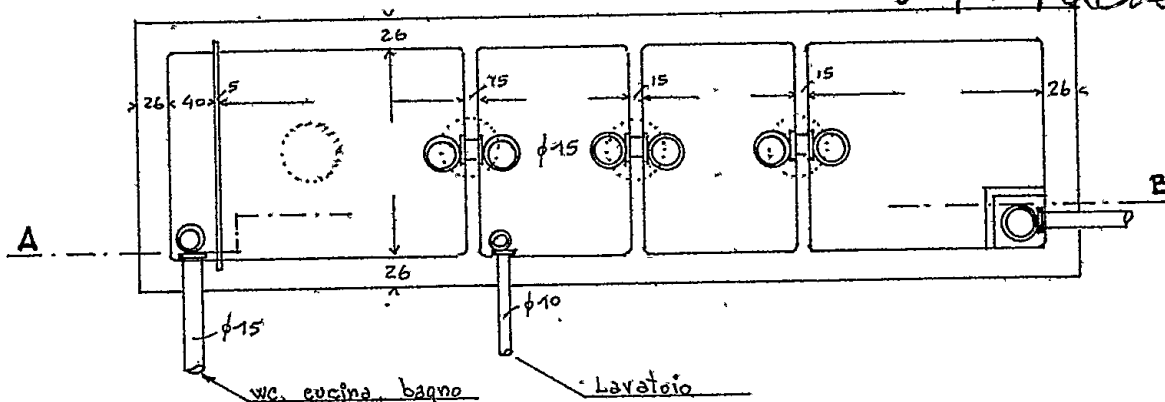
ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri requisiti richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

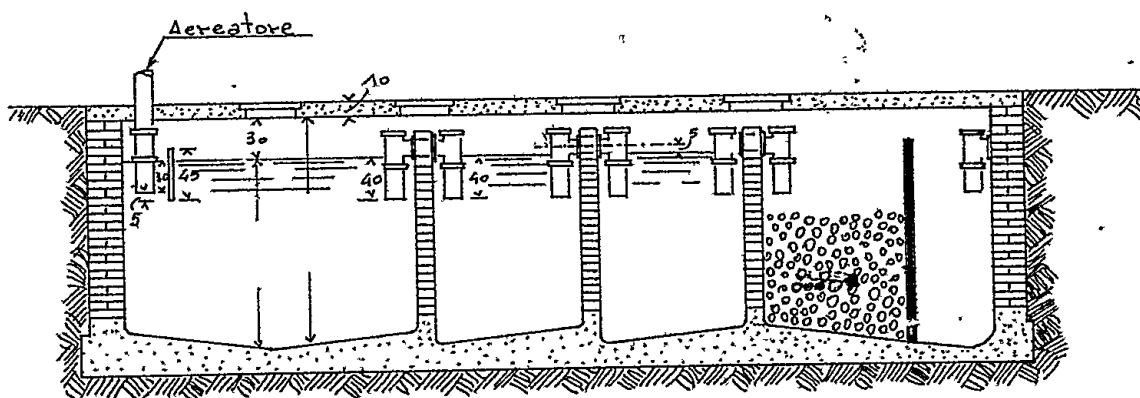
Le disposizioni della presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

FOSSA SETTICA A 4 CAMERE

HENCOMI
V. F. Michel



PIANTA



SEZIONE A-B

N° VANI UTILI	N° PERSONE	CONSUMO MEDIO GIORNALIERO litri	DIMENSIONI			SUGGERITE			VOLUME UTILE			VOLUME TOTALE		
			Lunghezze			LARGHO	ALTEZZA LIQUIDO	ALTEZZA TOTALE INTERNA	Litri			Litri		
			1ª CAM.	2ª CAM.	3ª CAM.				1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA	1ª CAMERA	2ª CAMERA	3ª CAMERA
			a	b	c	l	h	H						
7	10	1000	150	75	75	100	140	170	2100	1050	1050	2550	1270	1270
10	15	1500	160	80	80	120	140	170	2680	1340	1340	3260	1630	1630
14	20	2000	190	95	95	120	145	175	3300	1650	1650	3990	1990	1990
17	25	2500	200	100	100	125	150	180	3750	1870	1870	4500	2250	2250
20	30	3000	230	115	115	125	150	180	4300	2150	2150	5180	2590	2590
27	40	4000	270	135	135	150	150	180	6070	3030	3030	7300	3650	3650
40	60	6000	290	145	145	160	180	210	8350	4170	4170	9740	4870	4870
54	80	8000	300	150	150	180	200	230	10800	5400	5400	12400	6200	6200

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di

e convogliate in

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta

a W.C. con cassetta di cacciata

le pareti verranno impermeabilizzate fino a m.

L'W.C. sarà/saranno areati direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

in una fossa settica a camere:

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
100	100	100	100
150	75	75	100
140	140	140	140

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di

con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

alla fognatura comune

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti *n*

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto *Comune* (con serbatoi che alimentano anche la cucina

..... non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana *n* I bidoni provvisoriamente verranno sistemati *in appositi bidoni*

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale *n*

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. *0.30* sarà areato *n*

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. *1.30* Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

i lavori saranno interrotti almeno una volta anche a forfait per evitare infiltrazioni d'acqua

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani: del seminterrato *2.20*; del piano terra *2.70*; dell'ammezzato; dei piani intermedi *2.70*; dell'ultimo piano/attico

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. *30*, una alzata di cm. *16*. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente *n* ed interrotte da pianerottoli *n*

4) - Le pareti esterne saranno intonacate *e tinteggiate*

Le acque meteoriche verranno allontanate

con pluviali

6) - Sarà fatto lo stenditoio

o nel giardino

7) - La casa sarà soffittata

in tutto

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

9) - La copertura sarà eseguita in

laterizio

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria e di canna fumaria delle seguenti dimensioni 150 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà con aspiratore

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

o GAS con riscaldamento a base di collettore collegato all'esterno

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 150 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.00 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

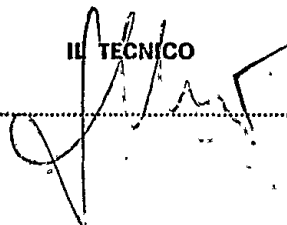
d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO



IL PROPRIETARIO

.....



Carrara, li 24 Gennaio 1986

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. di prot. 1375

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Applicazione L.R. n. 41/81.
Concessione Ditta Menconi
Franco.

All'Ufficio Legale

S E D E	
COMUNE DI CARRARA	
31 GEN 1986	103
PROT. N. 30013	C

Si premette che la ditta emarginata all'oggetto avanzava domanda di concessione edilizia in data 20.5.1977 ottenendo parere favorevole della C.E. in data 20.12.1977 senza peraltro pervenisse al conseguimento dell'approvazione definitiva in quanto non preliminarmente versati gli oneri di concessione, all'epoca già individuabili a norma della L.R. n. 60/77 in applicazione Legge 10/77.

Richiesto da parte della ditta il riesame della pratica l'8.10.1985 ha ottenuto parere favorevole della C.E. il 10.1.1986 verb. n. 3.

Questo ufficio come in casi similari, e comunque più recenti circa l'epoca di presentazione del progetto, intende applicare il disposto dell'art. 21 della L.R. n. 41/84 comma I per il quale le domande presentate in epoca precedente alla Legge Reg.le medesima sottostanno alle aliquote della precedente L.R. n. 60/77 anche se la richiesta (originaria risale al periodo iniziale della Legge 10/77.

Chiedasi cenno di conferma.

L'Arch. Funz. di Programma

Verrà

Vrr/fg

Applicazione L.R. n. 60/77

1162
Gallina
#4/2/86

Archivio del Capo R. P.
in data 5-2-86
Urbanistica il quale
rappresenta di avere conferito
con la Direzione Generale con
la soluzione in attesa



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 13498/88.

Li 14/3/86

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al MENCONI Franco

Via Fitorusso

Marina di Carrara

e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
ALLA TESORERIA COMUNALE SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione fabbricato civile abitato

in (2) Marina Via Tuo e Sgo.
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 16.572.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 4.143.000 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 2.838.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— 1 rata di L. 1.959.500 (data)
— 2 rata di L. 4 (data)
— 3 rata di L. 4 (data)
— 4 rata di L. 4 (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 26.615.000 //

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'in-



Carrara, li 11.9.1986

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 5824 di prot.

RACCOMANDATA

Risposta a nota n. del

Allegati n.

OGGETTO: Legge 8.8.1985 n. 431 Art. 1,
1 comma - Progetto Ditta Menconi
Francis

Ministero Beni Culturali
e Ambientali di Pisa
Lungarno Pacinotti

P I S A

Si comunica a norma della Legge N.431/85 Art. 1 che è stata
rilasciata intestata alla ditta emarginata all'oggetto
concessione edilizia n° del 10/6/1986 per un
fabbricato uso abitazione
ubicato in località Marina di Carrara terreno di cui ai map
pali 7821/d fg. 74 il quale
ha conseguito parere favorevole dalla Commissione Beni
Ambientali della Comunità Montana n° 2 in data 6.12.1985
ratificata con analogo parere favorevole dalla Giunta Municipa-
le con delib. n. 1453 del 6 agosto 1986

Si allega a documentazione di quanto sopra:

- a) nota prot. n° 279 del 6.12.1985 della C.B.A.;
- b) Delib. della G.M. n° 1453 del 6 agosto 1986;
- c) 2 copia del disegno approvato.
- d) 2 fotografie area interessata
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento
- f) 2 copie concessione edilizia, n° 241 del 10.6.86

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

Provincia di Massa-CARRARA

rot. N° ~~13548~~

~~8096/1985~~

Carrara ~~22~~ 360 1305

ACCOMANDATA ~~988/1977~~

~~8096/1985~~

- ALLA REGIONE TOSCANA
Dipartimento Assetto del Territorio
Via di Novoli, 26

50100 FIRENZE

- ALLA COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
Via Democrazia, 44

54100 MASSA

Prot. n° 5825

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE 29 GIUGNO

1939 N° 1497

Scheda illustrativa (ai fini della legge n. 431/1985)

NOME RICHIEDENTE

MENCONI FRANCO

LOCALITA' INTERESSATA

MARINA di CARRARA

DATA RICEVIMENTO DOMANDA DA PARTE DEL COMUNE

20/5/1977

Chiusura 11/10/1985

OGGETTO DELL'INTERVENTO:

☒ Destinazione residenziale

☐ " attività produttive

☐ " altro

☐ Nuova edificazione

☐ ampliamento

☐ recupero edilizio

☐ modifica esterna

☐ altro

☒ progetto edilizio

☐ strumento urbanistico attuativo

☐ altro

CATEGORIA DI BENI:

☒ vincolo Legge 1497/1939

☐ vincolo Legge 431/1985 (lettera a b c d e f g h i l m)

PARERE C.B.A.

☒ favorevole

☐ favorevole con prescrizioni

☐ negativo

ATTO AUTORIZZATIVO COMUNALE

1. Fidejussione Polizza N° 9552617/2 Unione Adriatica
di SICURTÀ (R.A.S.) in data 22-7-86 L. 36.615.000 #
22-7-86 Gilleli



23/11/86

60 COMUNE CARRARA PIVA00079450458

SERVIZIO di TESORERIA

(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 86

Ricevuta N° 2.926

1

Reversale d'incasso N° 4.626/ 0

Dal Sig. MENCONI FRANCO

riceviamo la somma di L. 6.102.500

per ONERI URB E COSTO COSTR.

BOLLO L. 500

Li 23/07/86

IL TESORIERE

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

OGGETTO : Relazione tecnica illustrativa sui materiali impiegati nella esecuzione
dei lavori sotto descritti e sue parti interessate da intervento.
LAVORI DI costruzione di fabbricato per civile abitazione.....
..... ubicati in Marina di Carrara..... via Micheli Via Tiro a Volo
PROPRIETA' : MENCONI FRANCO.....

FONDAZIONI. In c.a. realizzati con plinti e pravi di collegamento...
MURATURA IN ELEVAZIONE. Pilastri e travi in c.a. tamponati con laterizio
TRAMEZZATURE in laterizio.....
SOLAI DI CALPESTIO in travetti prefabbricati e laterizio.....
COBERTURA in travetti di c.a; con doppia tavella e tegole in laterizio
MANTO DI COBERTURA tegole tipo "Olandese".....
INTONACI in malta cementizia tipo civile abitazione.....
PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI in ceramica e marmo.....
IMPIANTO IDRICO E SANITARIO con tubazioni di rame caldaia a G.P.L....
IMPIANTO TERMICO con radiatori in ghisa.....
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI in legno.....
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ COIBENTAZIONE con lana di roccia.....
CANALE E PLUVIALI in rame.....
TINTEGGIATURE color pastello con pitture al quarzo.....
SISTEMAZIONI ESTERNE a giardino con piante decorative.....

Carrara li 20/7/86

Il Progettista delle Opere

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA	
dott. arch. MENCONI FRANCO	42
Cod. Fisc. MNC FNC 27P20 B832F	



Società Italiana per il Gas per azioni
CAP. SOC. L. 99.765.332.000 INT. VERS. - REG. IMPRESE TORINO 52/1883
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE - TORINO VIA XX SETTEMBRE 41

Zona Italia Centro Nord

Carrara (MS) 54033
Via Roma, 29
Tel. (0585) 76411/2/3/4

C.C.I.A.A. 4716 MASSA CARRARA
COD. FISC. 00489490011

Dott. Arch.

Franco MENCONI

CARRARA li 5/3/86

Riferimenti da citare nella risposta:

CAT prot. n. 134

Oggetto: Urbanizzazione primaria GAS

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n.35 del 6/9/1972 ed alla richiesta di lettera liberatoria del 28/2/86, relativa al progetto di costruzione di 1.. fabbricat.. di uso CIVILE ABITAZIONE, composto da n.3...alloggi da erigersi sul terreno sito in v. Micheli ang. v. Tiro a Volo contraddistinto in catasto al mappale n. 7821/d foglio n. 88 si conferma l'esistenza della rete di distribuzione Gas.

Appena lo stato di avanzamento dei lavori lo consentirà dovrà pervenire regolare domanda di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità termica richiesta.

Distinti Saluti

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRO NORD
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI

CARRARA

Id. L. A. Tonello

Allegati

CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 - CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066
FAENZA - Via Antonio Leghi 67 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 - FIORENZUOLA D'ARDA - Viale Calzoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 - MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51018 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 - SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19039 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 621674 - VECCHIANO - Via Bandecca 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 268072 - VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51126 SP - Tel. (0187) 493163

COD. 0000037

4/3/86

CA

C/520/2 375/11

Dott. Arch.
Menconi Franco
V.le Colombo, 11
54036 - M.di Carrara

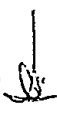
e p.c.

Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Concessioni Edilizie
54033 - CARRARA

Oggetto: Dichiarazione ENEL per
rilascio Concessione Edilizia

Con riferimento alla Sua lettera del 28/2/86 riguardante la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata al Comune di Carrara per la costruzione di un fabbricato per uso abitazione da erigersi in Marina di Carrara, Via Micheli angolo Via Tiro a Volo, sul terreno distinto in catasto dal mappale 7821/d, diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

vl/ 

A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT. N. 405

CARRARA - AVENZA, II 3 MARZO 1986
Via G. Pietro, 2 - telef. 57.551

OGGETTO : _____

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

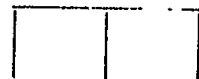
Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di fabbricato di civile abitazione (3 appartamenti)
da erigersi nel Comune di Carrara in località MARINA DI CARRARA
Via MICHELI ANGOLO VIA TIRO A VOLO nell'ambito de mappal
n° 7821/d Sez. Foglio
richiesta dal Sig. Arch. MENCONI FRANCO
residente in MARINA DI CARRARA Via le Colombo 11
n° _____

si dichiara :

SERVIZIO ACQUEDOTTO : la costruzione può essere allacciata alla tubazione di 3" esistente in Via Tiro a Volo.

SERVIZIO PUBBLICA ILL.NE - La zona e' regolarmente illuminata dalla pubblica illuminazione.

A. M. I. A.
IL DIRETTORE
(Ing. Franco (s. Felizza))





COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95				0	
> 95 → 110	2	216,96	0,66	5	3,30
> 110 → 130	1	114,59	0,34	15	5,10
> 130 → 160				30	
> 160				50	

Su 331,55

SOMMA → i₁ 8,40

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.....	158,34
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	70,60
d Logge e balconi	
Snr	228,94

$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 70\%$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

i₂ 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	331,55
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	228,94
3 60% Snr	Superficie raggugliata	137,37
4 = 1+3	Superficie complessiva	468,92

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

16,40

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
IV	15

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 167.152,5 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 78.381,15 L

ONE M² 208. MC. 1.560,450 x 10.560,91 = 16.572.000

LI 14/3/80

Il Sindaco

Importo da pagare L.

7.838.115.

L'Ingegnere Comunale

Snr

62.44

RIPORTO

Su

52.68

PIANO *secondo* ALLOGGIO N. *A*

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	<i>Camera</i>	<i>2.80 x 4.00</i>	<i>11.20</i>
	<i>Camera</i>	<i>2.40 x 3.90</i>	<i>9.36</i>
	<i>Camera</i>	<i>3.85 x 4.70</i>	<i>18.10</i>
	<i>bagno</i>	<i>1.80 x 3.20</i>	<i>5.76</i>
	<i>W.C.</i>	<i>1.50 x 3.00</i>	<i>4.50</i>
<i>12.30</i>	<i>balconi</i>		

V

Snr

12.30

SOMMA

SOMMA

V

Su

48.92

PIANO *primi* ALLOGGIO N. *B*

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
<i>9.18</i>	<i>Cantina</i>		
<i>10.80</i>	<i>torcadero</i>		
<i>35.26</i>	<i>terrace</i>		

V

Snr

55.24

SOMMA

SOMMA

V

Su

PIANO *Primo* ALLOGGIO N. *B*

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	<i>soff. piano-sole</i>	<i>5.15 x 7.80</i>	<i>40.17</i>
	<i>Camera</i>	<i>2.70 x 3.00</i>	<i>8.10</i>
	<i>Cucina</i>	<i>2.70 x 3.20</i>	<i>8.64</i>
	<i>W.C.</i>	<i>1.40 x 2.10</i>	<i>2.94</i>
<i>11.90</i>	<i>balconi</i>		

V

Snr

11.90

SOMMA

SOMMA

V

Su

59.85

Snr

141.88

RIPORTO

Su

161.45

PIANO secondo ALLOGGIO N. B

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Camera	3,55 x 3,20	11,36
	Camera	3,20 x 4,30	13,76
	Camera	3,20 x 4,50	14,40
	WC	3,10 x 1,40	4,34
	Bagno	1,70 x 3,00	5,10
	Rinascimento	2,70 x 1,40	3,78
	Pis.	2,10 x 0,90	1,90
14,70	Balconi		

V

Snr

V

Su

14.70

SOMMA

SOMMA

54.74

PIANO terzo ALLOGGIO N. C

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
18.10	Corridoio		
10.08	"		
12.80	Portandine		

V

Snr

V

Su

51.46

SOMMA

SOMMA

PIANO 1° e 2° ALLOGGIO N. C

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	1° piano uguale ad appartamento A		52,68
9,50	Balconi		
	2° piano uguale ad appartamento A		48,92
11,40	Balconi		

V

Snr

V

Su

20.90

SOMMA

SOMMA

101.60

IL PROGETTISTA

Ubb

PANCA

INTESTAZIONE



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto, Bolognini Gianfranco, in qualità di Amministratore della FRA.MO.VER. di Viola Giuseppina e C SNC, con sede in Marina di Carrara, Viale G. Galilei, 130/Ter (.P.I. 00488680454)

COMUNE DI CARRARA

02 FEB 1987

103

e

4655

CHIEDO

alla S.V. il cambio di intestazione della concessione edilizia N° 241 del 10/6/1986, già intestata al Sig. MENCONI Franco.

In attesa di quanto richiesto, distintamente saluto. =

Carrara li 28/1/1987

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
7/2/87

Allegato:

Fotocopia C.F. e P.I.

Copia atto di provenienza.

11 FEB. 1987
COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 662
Data 4 FEB. 1987

ALBO

Cartella?

Valerio Bortolo
ca. CF

3 MAR. 1987
[Handwritten signature]

APPROVATO

[Handwritten signature]

Parere favorevole alla votazione

✓ *Veri*
APPROVATO 6/3/87
IL SINDACO
2/8 MAR. 1987 *Don*

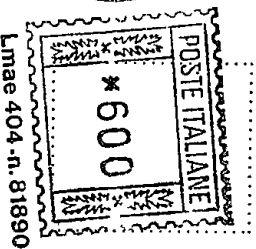
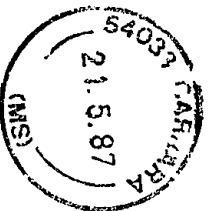


AMMINISTRAZIONE

P.T.



AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE COMUNE DI
54033 CARRARA
(MS)



DA RESTITUIRE A:

Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

5 4 0 3 3

COMUNE DI

CARRARA

MS

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

☐ Assicurata

☐ Pacco

indirizzat... a

FRA. MO. VER di Viola Giuseppina e

C. S. n. c. Viale G. Galilei - MARINA DI CARRARA

del:

N. 58672 di L.

spedit... il

21 MAG 1987

dall'Ufficio di CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il

riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA

Prot. N. 30013/8036 Alleg. N.

Risposta a N.

Carrara, 21-11-1985

del

OGGETTO: **Trasmissione progetto.-**

ALLA COMMISSIONE INTERCOMUNALE

BENI AMBIENTALI

ZONA N°2

Via Democrazia

M A S S A

Per il parere di competenza, si trasmette il
progetto del Sig. MENCONI FRANCO
residente in MARINA DI CARRARA VIALE COLOMBO
n° 11 per i lavori di COSTRUZIONE ABITAZIONE
U. B. ESAME PREVENTIVO

il quale è stato approvato dalla Commissione Edi-
lizia Comunale in data verb. n°

Il progetto ricade in area classificata dal
PRGC " ZONA EDILIZIA F "

la cui normativa è contemplata all'art. 12/
delle Norme Tecniche di Attuazione.-

IL SINDACO

Prot. 13457/199

Mancini Aure

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

RITIRO CONCESSIONE EDILIZIA PREVIO PA
GAMENTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L
~~COSTO DI COSTRUZIONE~~



COMUNE DI CARRARA

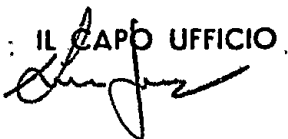
UFFICIO DI URBANISTICA

Prot. 13496/1978-

Carrara, li 2/6/1978-

Si invita il Sig. Mercanti Francesco

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
relativo a concessione edilizia - piano regolatore
quindi di urbanizzazione

IL CAPO UFFICIO




COMUNE DI CARRARA

13498/988

Prot. N° Alleg. N.

Risposta a N.

del

26 agosto 1977

Carrara,

OGGETTO: **Trasmissione progetto.**

**ALLA SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARTI
STICI E STORICI**

P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il progetto del Sig. Menconi Franco residente in Carrara Via Massimo D'Azeglio n°3 per la costruzione di un fabbricato uso abitazione a Marina di Carrara Via Tiro a Volo.

Il progetto ricade in area destinata dal PRGC "Zona Ed. B" (vedere Piano Particolareggiato del Comune) già trasmesso a cotesto Ufficio.-

IL SINDACO

Gerardo Alfieri

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO DI URBANISTICA

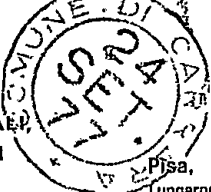
Prot. 13498/1988

Carrara, li 10-6-77

Si invita il Sig. MENCONI FRANCO

a presentarsi al più presto a questo Ufficio per affari che lo riguardano
progetto Menconi Franco in loc. Merone -
protece incomplete

IL CAPO UFFICIO



22 SET. 1977

25 SET 1977
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI, ARTISTICI E STORICI

per le Province di
PISA, LIVORNO, LUCCA E MASSA CARRARA

LOC/cn

Prot. 15662 Posiz. *JK*

Allegati 3

Risposta a domanda del 26/8/1977

N.º 13498/988

aut. Saniani
OGGETTO: MARINA DI CARRARA - Via
Tiro a Volo - Costruzione fab-
bricato di proprietà Sig. MEN-
CONI Franco.

Al Sig. MENCONI Franco
Via Massimo D'Azeglio, 3 CARRARA
CARRARA

~~xxx~~ al Comune di

e p. c. all'Ispettorato Forestale di

È qui pervenuta la domanda sopracitata con la quale è stato trasmesso il
progetto specificato in oggetto che interessa il lotto di terreno sito in
Comune di Carrara

Via (o Piazza) ~~xxxxx~~ Tiro a Volo

di proprietà Sig. MENCONI Franco

Poichè la località è notificata ai sensi della Legge n. 1497 del 29-6-39
sulla protezione delle Bellezze naturali, questa Soprintendenza, preso in esame
il progetto, lo restituisce esprimendo per esso il seguente deliberato di com-
petenza, ai sensi della legge stessa:

APPROVATO a condizione che l'edificio sia maggior-
mente interrato, che la copertura sia in embrici
e coppi all'uso toscano, gli infissi siano del ti-
po tradizionale e così pure le coloriture.

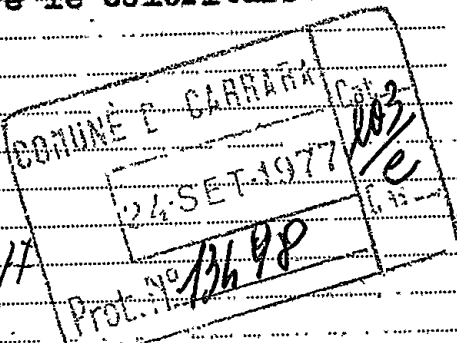
27 SET. 1977

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 13498
25 SET. 1977

Data



Si raccomanda nello stesso interesse della S.V. di attenersi scrupolosa-
mente al progetto approvato (oppure in caso di repulsa, di non intraprendere
alcuna opera) ad evitare l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE

[Signature]



MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL

NUMERO DI CODICE FISCALE E DI PARTITA IVA
DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE

00488680455

NUMERO PARTITA

00488680455

TIPO SOGGETTO

24 - SOC IN NOME COLLETTIVO

DENOMINAZIONE

FRA. MO. VER. DI VIOLA GIUSEPPINA E C. S.N.C.

COMUNE

CARRARA

PROV.

MS

INDIRIZZO

VIA G. GALILEI 130 TER

TIPO ATTIVITA'

3500 - COSTR. ED. RESID.

DATI RELATIVI AL

RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

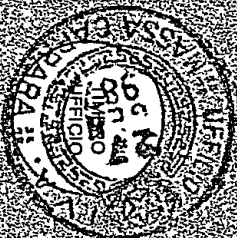
BLGGFR47R19B832G

COGNOME E NOME

BOLOGNINI GIANFRANCO

DATA 27/01/87

IL FUNZIONARIO



UFFICIO IVA

11455A CARRARA